(7

PER

L' ACCADEMIA LETTERARIA

CHE SI DA

NEL SEMINARIO VESCOVILE

DI CENEDA

DALLI SIGNORI CONVITTORI

PROGRAMMA

„ Onde avvenga, che quei sentimenti di rammarico, e di tristezza, che eccita la Tragedia, piacciano all' animo? "

Blair lez. VIII. t. 3.

CENEDA LI 16. AGOSTO 1807.

PER SIMON CAGNANI.

Quid est, quod homo ibi vult dolere, cum spectat luctuosa, atque tragica, quæ tamen pati ipse nollet? Et tamen pati vult ex eis dolorem, & dolor ipse est voluntas ejus..... Actori earum imaginum amplius favet, cum amplius dolet. Et si calamitates illæ hominum vel antiquæ vel falsæ sic agantur, ut qui spectat, non doleat, abscendit inde fastidiens & reprehendens. Si autem doleat, manet intentus, & gaudens lacrymatur. Lacrymæ ergo amantur & dolores?

Augustinus Confessionum Lib. III. Cap. 2.

PREFAZIONE

Recita il Signor GIO: BATTISTA LONGO di Tarzo.

QUARTETTO

Andromaca sfoga il suo dolor col pianto, e senza taccia d' infedeltà passa a seconde nozze per amore del suo Astianatte.

SCIOLTI

Recita il Signor ANGELO FADALTI di Sacile.

La Ferità Gladiatoria destò, anche nelle Matrone distinte per nascita, amorose passioni.

SERMO CONTRO IPPIA ROMANA

Recita l'Abate ANTONIO BASTANZI di Piavon.

Lucrezia morendo, invece di far orrore, rallegra le Donzelle Romane.

ANACREONTICA

Recita il Signor GIACOMO MICHIELINI di Ceneda.

La finzione al Teatro tragico scema d'assai la nostra dispiacenza.

CAPRICCIO POETICO

Recita il Signor ANTONIO LONGO di Tarzo.

Le illusioni della Scena invitano alla Tragedia.

CANTATA

Che eseguisce il Signor ANTONIO SARTORI di Sacile.

Coro.

DI nostre alme ai dolenti sospiri,
Dei pietosi, l'orecchio porgete,
E ci dite ove mesta s'aggiri,
Ove Dido infelice fuggì.
Ma nessuno crudel ci risponde
Se più vive la misera, o in seno
Delle fiamme voraci, o dell'onde
Disperata gettossi, e morì.

Udisti, Alfonso? Qual luttuosa scena
Viene in sì fausto giorno
La nostra a intorbidar calma serena?
Giusto Ciel che sarà! Di qual dolore
Son queste voci mai!
Ove sono! Che avvenne! che ascoltai!
Quale improvviso gelo
Corre le vie de'sensi, e piomba al core!
Deh! mi conforta, amico, e la ferale
Scena lugubre a rintracciar pietosi
Andiam. Ma che? ritrosi
Fuggono dalla soglia i nostri passi:
E pur è questo l'immortal soggiorno
Di Melpomene grave

Ove l'anima spesso
Gustò l'incanto del piacer soave.
Vieni dunque; che fia!
Vieni, che ancora all'anime dolenti
Sanno de'mali alleggerire il pondo
Gli orridi stessi artificiosi eventi.

Vieni.... ma dove? o Numi!
Resta.... ma che? potremo
Mirar con questi lumi
L'altrui infelicità?

Ah! si vada, e il dorato
Superbo limitar, Alfonso, entriamo.
Cieli! ove giunti siamo?
Qual mai prestigio incantatore i sensi
Dell'anima rapisce?
Oh! vista, oh! bella illusion; dell'arte,
O di natura son questi i lavori?
Son pinte tele? O di Cartago istessa
L'alta ruina espressa,
Gli orribili terrori,
Le sue rocche fumanti,
I palagi crollanti,
L'Affriche rive estreme,
Ove torbido il mar ribolle, e freme?
Oh! come fiero lo spavento è in faccia:
Ecco vacilla il tempio,
E nell'orrendo scempio
Scossa la reggia di cader minaccia.

Così maestosa ci presenta l'arte
Dell'infelice Elisa
L'abbandono, l'amor, le ree sventure,
Che la feral catastrofe funesta
Tenera in core compassion ci desta;
E quasi l'alma fuor di se rapita
Tra le fiamme trascina
Disperata a seguir l'ombra tradita.

Così si piagne, Alfonso,
E 'l pianto pur ci è caro;
Perchè del fato amaro
Sentesi in cor pietà.
Ma l'anima commossa
Dal prodigioso incanto
Se falso, o ver sia il pianto
Distinguere non sa.

La Tragedia, vedendo puniti i delitti, a un uomo giusto reca qualche piacere.

TERZA RIMA

Recita il Signor ANTONIO ROSSI di Tarzo.

L'infelice trova alla Tragedia di che consolarsi.

CAPITOLO BERNESCO

Recita l'Abate ANTONIO GRAZIANI.

La propria sicurezza arreca al Teatro tragico un qualche piacere.

MARTELLIANI

Recita l'Abate FRANCESCO FALIER N. V.

L'orribile Quadro di Laocoonte d'industre pennello sorprende, e piace.

SONETTO

Recita il Signor GIO: BATTISTA SARTORI di Sacile.

CONCERTINO A CORNO

Che eseguisce

Il Signor LUIGI LODI-COCHETTO.

274

DIALOGO

fra li Signori

LUIGI LODI-COCHETTO, GIORGIO MANOLESSO,
E GIO: BATTISTA SARTORI.

RINGRAZIAMENTO

SONETTO

Recita il Signor GIORGIO MANOLESSO N. V.

DIALOGO

fra li Signori

LUIGI LODI-COCHETTO, GIORGIO MANOLESSO,
E GIO: BATTISTA SARTORI.

RINGRAZIAMENTO

SONETTO

Recita il Signor GIORGIO MANOLESSO N. V.

DIALOGO

fra li Signori

LUIGI LODI-COCHETTO, GIORGIO MANOLESSO,
E GIO: BATTISTA SARTORI.

RINGRAZIAMENTO

SONETTO

Recita il Signor GIORGIO MANOLESSO N. V.